

Bollettino nazionale delle valanghe no. 91

di lunedì, 20 febbraio 2006, 18:30

Pericolo di valanghe in leggera diminuzione - Situazione ancora pericolosa per chi pratica sport sulla neve

Situazione generale

Da domenica a lunedì nella zona del Sempione come pure nella parte centrale della Cresta Principale delle Alpi e a sud di essa sono caduti da 60 a 80 cm di neve. Negli ultimi 5 giorni sono quindi cadute le seguenti quantità di neve: nord del Vallese, Alto Vallese, zona del San Gottardo, nord del Ticino da 100 a 200 cm; Vallese centrale, versante nordalpino e Grigioni da 20 a 100 cm. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota erano di meno 4 gradi. La tempesta di föhn ha causato la formazione di abbondanti accumuli di neve soffiata che nelle regioni più interessate dalle precipitazioni raggiungono il metro di altezza. In queste ultime regioni si sono staccate spontaneamente o sono state provocate artificialmente numerose valanghe in parte di grandi dimensioni. Nelle regioni limitrofe a quelle interessate dalle precipitazioni si sono verificati soprattutto distacchi causati da persone. La situazione valanghe è insidiosa in molte zone oltre il limite delle foreste ma il pericolo aumenta soprattutto nelle regioni interessate dalle recenti nevicate.

Evoluzione a corto termine

Le ultime nevicate cesseranno e i venti soffieranno moderati da sud ovest. A ovest si avranno temporanee schiarite. A 2000 m le temperature scenderanno a meno 7 gradi. L'irradiazione solare e il peso proprio della neve fresca determineranno un progressivo assestamento delle abbondanti quantità di neve fresca e degli accumuli di neve soffiata.

Previsione del pericolo di valanghe per martedì

Intero territorio delle Alpi svizzere escluse Prealpi settentrionali:

marcato pericolo di valanghe (grado 3)

Cresta Principale delle Alpi e a sud di essa, regione dell'Aletsch e Grigioni: i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1800 m circa. Sono ancora possibili isolate valanghe spontanee. Le condizioni per discese fuoripista ed escursioni sono insidiose.

Restante Vallese e restante versante nordalpino senza Prealpi: i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da sud ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 1800 m circa.

Il distacco di valanghe può ancora essere facilmente provocato da persone, soprattutto sui pendii in ombra delle regioni alpine interne con poca neve.

Prealpi settentrionali:

moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da sud ovest a nord fino a sud est al di sopra del limite delle foreste, ovvero oltre i 1600 m circa.

Tendenza per mercoledì e giovedì

Tempo variabile ma nevicate pressoché assenti e temperature in leggera diminuzione. Il pericolo di valanghe è in ulteriore diminuzione. I distacchi di valanghe spontanee sono improbabili. Soprattutto nelle regioni alpine interne rimane alta la possibilità di distacchi provocati da persone.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

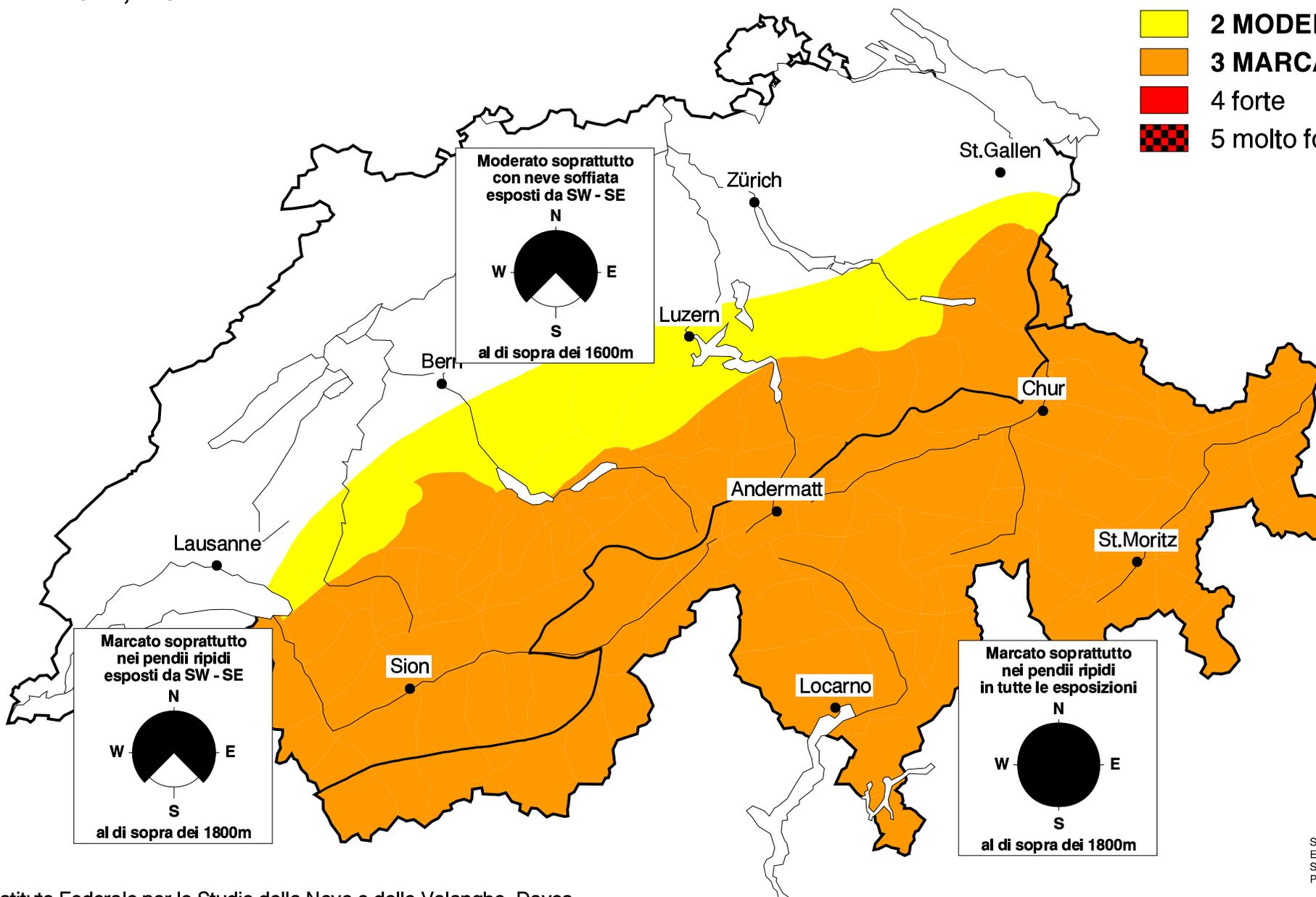
Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch
Teletext: pagina 782 (TSI)

Previsione del pericolo di valanghe

martedì, 21. febbraio 2006

scala del pericolo

-  1 debole
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 forte
-  5 molto forte



Moderato soprattutto
con neve soffiata
esposti da SW - SE
N
W E
S
al di sopra dei 1600m

Marcato soprattutto
nei pendii ripidi
esposti da SW - SE
N
W E
S
al di sopra dei 1800m

Marcato soprattutto
nei pendii ripidi
in tutte le esposizioni
N
W E
S
al di sopra dei 1800m

